



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 25 del 09 aprile 2019

OGGETTO: L.R. 65/2014 - SECONDA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ADOZIONE

Settore: Settore 3 - Assetto Del Territorio E Lavori Pubblici

Servizio: Servizio Urbanistica

Tipo Atto: Delibera di Consiglio Immediatamente eseguibile

L'anno 2019 il giorno 09 aprile 2019 del mese di Aprile alle ore 20:59 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Francesco Bonfantoni nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Presenti	Assenti
Banti Ido	P	
Bonfantoni Francesco	P	
Cripezzi Emanuele		A
Del Rosso Aurora	P	
Gargani Fabio	P	
Genuino Gabriele		A
Giuggiolini Lisa	P	
Innocenti Alessio	P	
Mainolfi Giuseppe		A
Mazzei Sabrina	P	
Padovani Marco		A
Proietti Romina	P	
Pagliaro Irene		A
Talini Giulia		A.G.
Testai Simone		A
Toni Lorenzo	P	
Spinelli Alessio	P	

Consiglieri assegnati n. **17**

Presenti n. **10**

Assenti n. **7**

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Il Segretario Generale, Roberta Gigoni.

Scrutatori: Innocenti Alessio, Proietti Romina, Pagliaro Irene.

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2009, quest'Amministrazione Comunale (A.C.) ha approvato, ai sensi della L.R. 1/2005 "*Norme per il governo del territorio*", il Piano Strutturale (P.S.); le previsioni del P.S. hanno acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. n. 17 del 29.04.2009;
- per dare piena attuazione alle norme sul governo del territorio contenute nella L.R. 1/2005 e alle indicazioni del P.S., con Delibera n. 16 del 7.04.2014 il Consiglio Comunale ha ADOTTATO il Regolamento Urbanistico (R.U.) e la contestuale Variante di adeguamento al P.S., ai sensi degli artt. 53 e 55 della L.R. 1/2005;
- ai sensi delle disposizioni transitorie per i comuni dotati di R.U. adottato, regolate dalla subentrata L.R. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*" (B.U.R.T. n.65 del 12.11.2014), con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 14.05.2015, questa A.C. ha APPROVATO il R.U. e la contestuale Variante di adeguamento al P.S.; lo strumento ha acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. n. 28 del 15.07.2015;

PREMESSO altresì che, alla fine di un percorso di gestione che ha impegnato l'A.C. per un anno, la stessa ha ritenuto opportuno predisporre una Variante al R.U. per le seguenti principali motivazioni:

- specifiche esigenze del settore conciaro e delle altre attività produttive e scenari territoriali attuabili;
- allineamento alle normative statali e regionali - Proposte segnalate dall'U.T. durante la gestione del R.U. - Correzioni di errori o imprecisioni rilevate dall'U.T. o segnalate dai tecnici privati;
- richieste pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interessi, compatibili, prioritariamente, con la predisposizione di una Variante configurabile come "*semplificata*" ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014;

DATO ATTO che, ai fini di cui sopra, con Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 2.03.2016, questa A.C. ha, tra l'altro:

- affidato l'incarico per la redazione della Variante al R.U. al Servizio Urbanistica, nelle persone del Dirigente del Settore 3 Arch. Marco Occhipinti, in qualità di "*Coordinatore del progetto*", dell'Arch. Andrea Colli Franzone e dell'Arch. Donatella Varallo, addetti all'Ufficio di Piano e SIT;
- dato mandato all'Arch. Marco Occhipinti, di individuare le eventuali collaborazioni tecniche e professionali esterne e intersettoriali interne, ritenute necessarie e idonee alla redazione della Variante e di provvedere agli adempimenti necessari per l'ottenimento dei relativi incarichi, ivi compresi gli impegni di spesa;
- dato atto che il Responsabile del Procedimento era l'Arch. Marco Occhipinti e che il "*Garante dell'informazione e della partecipazione*" era il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 12.02.2010 di approvazione della "*Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione*";
- approvato l'"*Atto di indirizzo per la formazione della prima Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Fucecchio*";

DATO ATTO altresì che, con Delibera della Giunta Comunale n. 13 del 25.01.2017, l'A.C. ha:

- integrato l' "Atto di indirizzo" di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 2.03.2016, incaricando il Servizio Urbanistica di predisporre gli atti necessari all'adozione della Variante semplificata al R.U., prendendo in esame anche le richieste di Variante pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interessi entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della medesima Deliberazione (6.02.2017);
- stabilito che ulteriori richieste sarebbero state prese in esame nell'ambito della predisposizione di una successiva Variante ordinaria al R.U., avente per oggetto anche trasformazioni comportanti impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, subordinate al previo parere favorevole della Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014;

RICORDATO che, a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 33 del 2.03.2016 e n. 13 del 25.01.2017, l'Ufficio ha:

- predisposto una proposta di Variante semplificata al R.U. ("*Proposta di Variante del gruppo A - conciaro*"), al fine di estendere le aree in cui fosse possibile prevedere nuove attività appartenenti al ciclo produttivo conciaro, con esplicito riferimento a specifici Piani Attuativi già destinati dal R.U. a uso produttivo, garantendo anche il trasferimento delle funzioni industriali incongrue;
- predisposto, con il concorso dell'Ufficio Tecnico (Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio), un contributo tecnico ("*Proposta di Variante del gruppo B - ufficio*") contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alla L.R. 65/2014 e correggerne gli errori formali;
- preso in esame e istruite n. 56 proposte di Variante al R.U. pervenute, entro il periodo prescritto dalla Giunta Comunale (6.02.2017), da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interessi, compatibili, prioritariamente, con la predisposizione di una Variante configurabile come "*semplificata*" ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 ("*Proposta di Variante del gruppo C - privati*");

RICORDATO altresì che, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010, con Delibera n.10 del 13.04.2016, il Consiglio Comunale ha:

- confermato la Deliberazione di C.C. n. 62 del 15.11.2012 limitatamente alla parte in cui il Consiglio Comunale svolge le funzioni di autorità procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questa A.C. e s'individua nel Servizio Urbanistica il soggetto proponente, nel rispetto dei requisiti previsti dalla L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- dato atto che con la firma della convenzione allegata alla Delibera n.10 del 13/04/2016, il Comune individuava, nell'ambito della propria autonomia, nella Città Metropolitana di Firenze il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo Comune, ai sensi degli artt.12 e 13 della L.R. 10/2010 e del D.lgs. 152/2006, utilizzando a tal fine la struttura operativa già presente nell'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Città Metropolitana;
- approvato lo schema di convenzione (così come già approvato con Del. del C.M. n.7 del 17.02.2016) e dato mandato all'Arch. Marco Occhipinti, in qualità di Dirigente del Settore 3, di sottoscrivere la convenzione in argomento;

DATO ATTO che, a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale n.33 del 2.03.2016 e n.13 del 25.01.2017, e dell'attività istruttoria dell'Ufficio:

- ai sensi dell'art.22 "*Procedura di verifica di assoggettabilità*" della L.R. 10/2010, il Documento preliminare di cui al comma 1 del medesimo articolo è stato trasmesso in data 31/05/2017 prot. n.13771 (previa Determina Dirigenziale n.260 del 30/05/2017) all'autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'espressione del provvedimento di verifica;
- l'autorità competente, svolte le consultazioni di cui all'art.22 della L.R. 10/2010 al fine di acquisire il parere dei soggetti competenti in materia ambientale, con Determina Dirigenziale n.1689 del 1.08.2017, ha:
 - escluso da Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.lgs 152/2006 e L.R. 10/2010 la prima Variante al R.U. per la parte descritta nel Documento preliminare come "Proposta di Variante del gruppo B - ufficio" e "Proposta di Variante del gruppo C - privati", sulla base delle valutazioni esplicitate nel rapporto istruttorio;
 - assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui agli artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010, la prima Variante al R.U. per la parte descritta nel Documento preliminare come "Proposta di Variante del gruppo A - conciaro", sulla base delle valutazioni dettagliatamente esplicitate nel Rapporto istruttorio;

DATO ATTO altresì che, con Delibera della Giunta Comunale n.174 del 13.09.2017, l'A.C., in considerazione dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui sopra, ha integrato l'"Atto di indirizzo" di cui alla Delibera della Giunta Comunale n.33 del 2.03.2016, incaricando il Servizio Urbanistica di predisporre gli atti necessari all'adozione della Variante semplificata al R.U., rinviando la "*Proposta di Variante del gruppo A - conciaro*" alla predisposizione di una successiva Variante ordinaria al R.U. avente per oggetto anche trasformazioni comportanti impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, subordinate al previo parere favorevole della Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014;

CONSIDERATO che, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 13.09.2017:

- ai sensi della Delibera della G.C. n.33 del 02/03/2016 e relativo "*Atto di indirizzo*", l'Ufficio di Piano e SIT ha istruito e contro-dedotto dal punto di vista tecnico tutte le proposte di Variante al Regolamento Urbanistico pervenute in base alle medesime "*Direttive*", raccogliendole e organizzandole secondo due gruppi:
 - ➔ "*Proposta di Variante del gruppo B – ufficio*", predisposta con il concorso dell'UT, contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alla L.R. 65/2014 e correggerne gli errori formali;
 - ➔ "*Proposta di Variante del gruppo C – privati*", comprendente le 56 proposte di Variante al R.U. pervenute, entro il periodo prescritto dalla Giunta Comunale (6.02.2017), da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interessi, compatibili, prioritariamente, con la predisposizione di una Variante configurabile come "*semplificata*" ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014;
- il lavoro di contro-deduzione tecnica dell'Ufficio di Piano e SIT alla "*Proposta di Variante del gruppo C - privati*", ai sensi dell'"Atto di indirizzo" di cui alla Delibera della G.C. n. 33 del 02/03/2016 come integrato con Delibera della G.C. n. 174 del 13.09.2017 ha, tra l'altro, rinviato a un'ulteriore, seconda, Variante ordinaria al R.U. le proposte di Variante n.3, 5, 6, 7, 8, 13, 41 e 45 di cui alla prima Variante;
- gli esiti delle istruttorie sono stati acquisiti nelle singole schede del Registro istruttorio delle proposte di Variante e recepiti, quali contributi nell'ambito della formazione della prima Variante al R.U., come da adeguata documentazione di

raffronto predisposta dall'Ufficio;

- la 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica riunitasi nelle sedute del 11.10.2017, 23.10.2017, 26.10.2017 e 28.10.2017, ha esaminato ed espresso parere sulle proposte di Variante, al fine dei successivi adempimenti da parte del Consiglio Comunale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 07/11/2017 è stata adottata la prima Variante al R.U.;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 7.02.2018 è stata approvata la prima Variante al R.U.; l'atto ha acquistato efficacia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. n.8 del 21.02.2018;

RICORDATO che, con prot. n.4428 del 14.02.2018, i titolari della proposta di Variante n.45, hanno comunicato la propria volontà di archiviare la medesima "*Richiesta di Variante al Regolamento Urbanistico vigente*";

DATO ATTO che, con Delibera della Giunta Comunale n.186 dell'8.08.2018, questa A.C. ha:

- integrato l'"*Atto di indirizzo*" di cui alla Delibera della G.C. n. 33 del 2.03.2016, incaricando l'Ufficio di Piano e SIT di predisporre gli atti necessari all'adozione della seconda Variante al R.U. prendendo in esame, fatti salvi i relativi provvedimenti di verifica da parte degli Enti competenti:
 - ➔ la "*Proposta di Variante del gruppo A - conciaro*", rimandata alla seconda Variante al R.U. con Delibera della G.C. n.174 del 13.09.2017 e le proposte di Variante nn.6, 7 e 8 di cui alla prima Variante, individuando le aree destinate in parte al potenziamento del nucleo produttivo conciaro presente a Ponte a Cappiano, per mezzo di nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, e in parte al trasferimento, nel medio - lungo termine, delle attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo conciaro esistenti nel comparto di Via del Collettore;
 - ➔ le aree da mettere a disposizione in parte per il trasferimento, nel medio - lungo termine, delle attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo conciaro esistenti nel comparto di Via del Collettore, e in parte per il potenziamento del nucleo produttivo conciaro presente a Ponte a Cappiano per mezzo di nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, destinando a tale fine quelle comprese tra la strada vicinale di Taccino, la SP Pisana per Fucecchio (N11), Via del Puntone e l'arginatura che delimita a nord l'UTOE 7 - Mezzopiano, comprendenti quelle di cui all'art.109 delle NTA del R.U. "Aree Produttive Strategiche" come individuate dal R.U. adottato con Delibera di C.C. n.16 del 07/04/2014, attingendo al dimensionamento delle attività del ciclo produttivo conciaro previsto dal P.S. per l'UTOE 7;
 - ➔ le proposte di Variante nn. 3, 5, 13 e 41 di cui alla prima Variante, rimandate alla seconda Variante ai sensi del succitato "*Atto di indirizzo*";
 - ➔ le proposte di Variante pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interesse entro 30 giorni la data di pubblicazione della suddetta Deliberazione (8.09.2018);
 - ➔ ai fini di quanto disposto con deliberazioni di Giunta Comunale n. 13 del 28.01.2015 e n.111 del 6.05.2015, le aree di cui all'ex Discarica Comunale "*Il Campaccio*" in Via della Querciola, secondo le destinazioni d'uso individuate con le suddette deliberazioni, fatti salvi gli esiti e gli interventi previsti dal Piano di

caratterizzazione approvato con Determina 115/2007 e le prescrizioni di cui alla determinazione n. 24 del 22.01.2016 e successive disposizioni, compresa l'opportunità di un approfondimento in merito alla presenza di pregresse attività di discarica e/o escavazione nel lotto a est del corpo di discarica comunale, coincidente con la proposta di Variante n.5 di cui alla prima Variante al R.U.;

- ➔ le aree di cui all'osservazione n.54 al R.U. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 7.04.2014, con la quale il proponente chiedeva, tra l'altro, di *"Inserire tale area in zona "D7" - Nuovi interventi a prevalente destinazione produttiva soggetta a Piano Attuativo"* e all'osservazione al R.U. adottato n.93, con la quale il proprietario chiedeva di *"Variare la destinazione dell'area da "E2" a commerciale/direzionale"*;
- ➔ la Proposta di Variante n.11, di cui alla Prima Variante al R.U., rispetto alla quale, con proprio parere, la 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica deliberò di *"rinviare la valutazione alla prossima variante ordinaria al R.U."* e individuare, a riguardo, un'area esterna al limite degli insediamenti dell'UTOE 2 - Città nuova, quale comparto di atterraggio della Sul da far decollare dal comparto PA01;
- ➔ la proposta di Variante predisposta dall'Ufficio di Piano e SIT con il concorso dell'UT, in virtù dell'esperienza maturata e su segnalazione dei tecnici privati, contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alle normative statali e regionali, e correggerne gli errori formali;
- stabilito, ai fini di cui sopra, che:
 - ➔ gli interventi edificatori finalizzati all'insediamento di attività conciarie nella zona compresa tra Viale Cristoforo Colombo e il depuratore consortile di Via del Castellare, prevedranno tutte le misure di adeguamento infrastrutturale e di mitigazione e abbattimento degli impatti che risulteranno necessarie per la sostenibilità e il benessere insediativo;
 - ➔ le nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, destinate al potenziamento del nucleo produttivo conciario presente a Ponte a Cappiano, che si andranno a insediare nelle aree individuate dalla presente Variante al R.U., concorrano in quota parte alle spese necessarie per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica delle aree destinate al trasferimento delle residue attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo produttivo conciario esistenti nel comparto di Via del Collettore, con particolare riferimento agli interventi ripristinatori dell'arginatura che delimita a nord l'UTOE 7 – Mezzopiano;
 - ➔ incaricato l'Arch. Marco Occhipinti dell'adozione degli atti conseguenti e necessari derivanti dall'adozione della suddetta deliberazione, ivi compresi il corretto espletamento degli incarichi affidati e gli adempimenti necessari per l'ottenimento dei relativi provvedimenti di verifica da parte degli Enti competenti;
 - ➔ dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Occhipinti;
 - ➔ dato atto altresì che il *"Garante dell'informazione e della partecipazione"* è il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 12.02.2010 di approvazione della *"Disciplina dell'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione"*;

DATO ATTO altresì che, a seguito delle Deliberazioni della Giunta Comunale n. 33 del

2.03.2016, n. 13 del 25.01.2017 e n. 186 dell'8.08.2018, l'Ufficio di Piano e SIT ha:

- predisposto una proposta di Variante ordinaria al R.U. (*"Proposta di Variante del gruppo A - conciaro"*) che individua le aree da mettere a disposizione in parte per il trasferimento, nel medio - lungo termine, delle attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo conciaro esistenti nel comparto di Via del Collettore, e in parte per il potenziamento del nucleo produttivo conciaro presente a Ponte a Cappiano per mezzo di nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, con esplicito riferimento a specifici Piani Attuativi (PA) già destinati dal R.U. a uso produttivo. Conseguentemente è stato modificato il quadro previsionale strategico quinquennale, relativamente al dimensionamento dell'edilizia produttiva, prevedendo, per una quota dei metri quadri di Sul dell'UTOE 7, la destinazione d'uso conciaro. Il tutto prevedendo adeguati interventi atti a mitigare l'impatto delle nuove attività manifatturiere rispetto al contesto urbanistico;
- predisposto, con il concorso dell'UT, un contributo tecnico (*"Proposta di Variante del gruppo B - ufficio"*) contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alle normative statali e regionali, e correggerne gli errori formali;
- preso in esame e istruite n.52 proposte di Variante al R.U. pervenute, entro il periodo prescritto (8.09.2018), da cittadini, attività economiche e altri portatori d'interessi, oltre alle n. 7 proposte di Variante che, ai sensi della tempistica disposta con Deliberazione n.33 del 02/03/2017 della Giunta Comunale, sono state rinviate a un'ulteriore, seconda, Variante ordinaria al R.U. (*"Proposta di Variante del gruppo C - privati"*);
- acquisito, nelle singole schede del Registro istruttorio delle proposte di Variante, gli esiti delle istruttorie, recepiti quali contributi nell'ambito della formazione della seconda Variante al R.U., come da adeguata documentazione predisposta dall'Ufficio;

CONSIDERATO che, con Delibera della Giunta Comunale n. 230 del 14.11.2018, questa A.C. ha:

- fatti propri la Relazione Tecnica predisposta dall'Ufficio di Piano e SIT e il *"Documento preliminare della VAS"* redatto dalla società D.R.E.Am. Italia Soc. COOP, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- dato formale avvio al procedimento per la formazione della seconda Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2018;
- confermato i seguenti obiettivi di piano, per quanto riguardava la redazione della Variante:
 - ✓ individuare le aree di cui alla *"Proposta di Variante del gruppo A - conciaro"*, rimandata alla seconda Variante al R.U. con Delibera della G.C. n. 174 del 13.09.2017 e alle proposte di Variante n. 6, 7 e 8 di cui alla prima Variante, destinate in parte al potenziamento del nucleo produttivo conciaro presente a Ponte a Cappiano, per mezzo di nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, e in parte al trasferimento, nel medio - lungo termine, delle attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo conciaro esistenti nel comparto di Via del Collettore;
 - ✓ determinare le aree da mettere a disposizione in parte per il trasferimento, nel medio - lungo termine, delle attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del

ciclo conciario esistenti nel comparto di Via del Collettore, e in parte per il potenziamento del nucleo produttivo conciario presente a Ponte a Cappiano per mezzo di nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, destinando a tale fine quelle comprese tra la strada vicinale di Taccino, la SP Pisana per Fucecchio (N11), Via del Puntone e l'arginatura che delimita a nord l'UTOE 7 - Mezzopiano, comprendenti quelle di cui all'art.109 delle NTA del R.U. "Aree Produttive Strategiche" come individuate dal R.U. adottato con Delibera di C.C. n. 16 del 7.04.2014, attingendo al dimensionamento delle attività del ciclo produttivo conciario previsto dal P.S. per l'UTOE 7;

- ✓ prendere in esame le proposte di Variante nn.3, 5, 13 e 41 di cui alla prima Variante, rimandate alla seconda ai sensi del succitato "*Atto di indirizzo*";
- ✓ prendere in esame anche le proposte di Variante pervenute da cittadini, attività economiche e altri portatori di interesse, dopo i 30 giorni successivi la data di pubblicazione della Delibera della Giunta Comunale n. 186 dell'8.08.2018, e comunque entro il primo giorno non festivo successivo alla scadenza del 8.09.2018 (10.09.2018);
- ✓ indicare, ai fini di quanto disposto con deliberazioni di Giunta Comunale n.13 del 28.01.2015 e n.111 del 6.05.2015, le aree di cui all'ex Discarica Comunale "*Il Campaccio*" in Via della Querciola, secondo le destinazioni d'uso individuate con le suddette deliberazioni, fatti salvi gli esiti e gli interventi previsti dal Piano di caratterizzazione approvato con Determina 115/2007 e le prescrizioni di cui alla determinazione n. 24 del 22.01.2016 e successive disposizioni, compresa l'opportunità di un approfondimento in merito alla presenza di pregresse attività di discarica e/o escavazione nel lotto a est del corpo di discarica comunale, coincidente con la proposta di Variante n.5 di cui alla prima Variante al R.U.;
- ✓ identificare le aree di cui all'osservazione n.54 al R.U. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 7.04.2014, con la quale il proponente chiedeva, tra l'altro, di "*Inserire tale area in zona "D7" - Nuovi interventi a prevalente destinazione produttiva soggetta a Piano Attuativo*" e all'osservazione al R.U. adottato n. 93, con la quale il proprietario chiedeva di "*Variare la destinazione dell'area da "E2" a commerciale/direzionale*";
- ✓ riconsiderare la Proposta di Variante n.11, di cui alla Prima Variante al R.U., rispetto alla quale, con proprio parere, la 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica deliberò di "*rinvviare la valutazione alla prossima variante ordinaria al R.U.*" e individuare, a riguardo, un'area esterna al limite degli insediamenti dell'UTOE 2 - Città nuova, quale comparto di atterraggio della Sul da far decollare dal comparto PA01;
- ✓ definire la proposta di Variante predisposta dall'Ufficio di Piano e SIT con il concorso dell'UT (Servizi Urbanistica, Vincoli e Edilizia del Comune di Fucecchio), in virtù dell'esperienza maturata e su segnalazione dei tecnici privati, contenente proposte di modifiche e integrazioni agli elaborati del R.U., al fine di migliorarne la fase prettamente applicativa e attuativa, allineando pienamente lo strumento alle normative statali e regionali, e correggerne gli errori formali;
- ✓ stabilire che gli interventi edificatori finalizzati all'insediamento di attività conciarie nella zona compresa tra Viale Cristoforo Colombo e il depuratore consortile di Via del Castellare, debbano prevedere tutte le misure di adeguamento infrastrutturale e di mitigazione e abbattimento degli impatti che risulteranno necessarie per la sostenibilità e il benessere insediativo;
- ✓ stabilire che le nuove attività che prevedano scarichi e/o emissioni in atmosfera, destinate al potenziamento del nucleo produttivo conciario presente a Ponte a Cappiano, che si andranno a insediare nelle aree individuate dalla presente

Variante al R.U., debbano concorrere in quota parte alle spese necessarie per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica delle aree destinate al trasferimento delle residue attività produttive conciarie esistenti nel comparto di Via delle Confina - Via Mariotti - Via del Ronzinello e delle residue attività del ciclo produttivo conciarario esistenti nel comparto di Via del Collettore, con particolare riferimento agli interventi ripristinatori dell'arginatura che delimita a nord l'UTOE 7 – Mezzopiano;

- incaricato l'Ufficio di Piano e SIT di predisporre gli atti necessari all'adozione della seconda Variante al R.U. prendendo in esame anche le Osservazioni n. 4, 5, 6 e 9 alla prima Variante al R.U. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 7.11.2017, ritenute allora non pertinenti e il cui esame fu posticipato a un'ulteriore, seconda, Variante;
- stabilito che:
 - ✓ relativamente al dimensionamento degli alloggi negli interventi di mutamento di destinazione d'uso e/o frazionamento di unità immobiliari esistenti, ammesse dal R.U. nel territorio rurale, tale superficie potesse scendere a mq. 60 per la gestione di servizi di natura sociale/socio-sanitari, cohousing e destinazione d'uso residenziale turistica (strutture ricettive extra alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione di cui al Titolo II, Capo II, Sezione III, della L.R. n.42/2000 - affittacamere, case e appartamenti per vacanze, residenze d'epoca di cui, rispettivamente, agli artt. 55, 56 e 58 della Legge Regionale), fatte salve le attività agrituristiche come definite dalla legislazione vigente;
 - ✓ in relazione al numero dei posti auto per alloggio da assicurare, ai sensi del R.U., in caso di destinazione residenziale, per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, nel caso di abitazioni con Superficie utile (Su) inferiore a mq. 45, il numero dei posti auto per ogni alloggio potesse essere limitato a uno, coerentemente con quanto disposto dalla normativa regionale vigente in materia;
 - ✓ dovesse essere accolta la “soluzione principale” di cui alla proposta di Variante n.99 della "Proposta di Variante del gruppo C - privati", fatte salve le caratteristiche e potenzialità edificatorie di cui alla medesima proposta dell'Ufficio;
- indicato, per le finalità di cui all'art.17 della L.R. 65/2014, quale quadro conoscitivo di riferimento quello di cui al Piano Strutturale, interamente richiamato, come aggiornato con l'approvazione del Regolamento Urbanistico e della contestuale Variante al P.S. - Delibera del Consiglio Comunale n.22 del 14.05.2015;
- dato atto che, al fine di aggiornare i contenuti del quadro conoscitivo in relazione agli obiettivi della Variante di cui sopra, sarebbero state svolte ulteriori ricerche nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e a supporto alla pianificazione urbanistica;
- dato atto che gli enti e organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo di cui sopra, gli enti e organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'approvazione della Variante, i soggetti competenti in materia ambientale, oltre all'autorità competente, ai quali trasmettere il Documento preliminare nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, secondo i disposti di cui all'art.23, comma 2, della L.R. 10/2010 e i soggetti territorialmente interessati, da consultare nell'ambito della VAS, secondo i disposti di cui all'art.19 della medesima Legge Regionale, erano:
 - ✓ Regione Toscana;
 - ✓ Città Metropolitana di Firenze;

- ✓ Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e Comuni dell'Unione (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci);
 - ✓ Comuni confinanti: Altopascio, Castelfranco di Sotto, Cerreto Guidi, Chiesina Uzzanese, Larciano, Ponte Buggianese, San Miniato e Santa Croce sull'Arno;
 - ✓ Comuni del Distretto del Cuoio: Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte e San Miniato;
 - ✓ Azienda USL Toscana centro;
 - ✓ ARPAT – Dipartimento provinciale di Firenze;
 - ✓ Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;
 - ✓ Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
 - ✓ Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - ✓ Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
 - ✓ Associazioni di categoria;
 - ✓ Associazioni ambientaliste sedi regionali;
 - ✓ Camera di Commercio Firenze;
 - ✓ Ente gestore servizi idrici integrati Acquedotto: Acque s.p.a.;
 - ✓ Ente gestore servizi idrici integrati Fognature: Acque s.p.a.;
 - ✓ Ente gestore servizio raccolta e smaltimento rifiuti: Alia Servizi Ambientali s.p.a.;
 - ✓ Autorità Idrica Toscana;
 - ✓ ATO Rifiuti Toscana Centro;
 - ✓ Gestori delle reti infrastrutturali di energia elettrica (Enel Distribuzione), gas (Toscana Energia);
- dato mandato al proponente, individuato nel Servizio Urbanistica, di trasmettere, con modalità telematiche, il Documento preliminare di cui alla procedura di VAS all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, nonché ai soggetti territorialmente interessati, ai fini delle consultazioni da concludersi entro novanta giorni dall'invio del Documento medesimo;
 - incaricato l'Arch. Marco Occhipinti dell'adozione degli atti conseguenti e necessari derivanti dall'adozione dell'atto, ivi compresa l'attivazione del procedimento di cui all'art.25 della L.R. 65/2014;
 - dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Occhipinti;
 - individuato altresì il "*Garante dell'informazione e della partecipazione*" nella persona del dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica;

CONSIDERATO altresì che, a seguito della pubblicazione all'Albo pretorio della Delibera della G.C. n. 230 del 14.11.2018, è stata predisposta Determina n. 570/2018 "*LR 65/2014 - Avvio del procedimento di formazione della seconda Variante al Regolamento Urbanistico - Comunicazione di avvio del procedimento e trasmissione Documento preliminare VAS*";

DATO ATTO che, a seguito della pubblicazione all'Albo pretorio della Determina n.570/2018 del 16.11.2018:

- con prot. n.34192 del 20.11.2018, è stato comunicato l'Avvio del procedimento di formazione della seconda Variante al Regolamento Urbanistico e trasmesso il Documento preliminare VAS agli Enti competenti;
- con prot. n.34157 del 20.11.2018, è stata trasmessa istanza di convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 alla Regione Toscana;

DATO ATTO altresì che, a seguito all'istanza di convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014:

- in data 11.12.2018, con prot. n.36883 del 12.12.2018 del Comune, il Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana ha provveduto a richiedere ulteriore documentazione integrativa in merito alle previsioni oggetto della Conferenza;
- tale documentazione integrativa è stata trasmessa con prot. n.1130 del 11.01.2019 del Comune e pervenuta ai competenti Uffici della Regione in data 16.01.2019;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione dell'Avvio del procedimento di formazione della seconda Variante al Regolamento Urbanistico e della trasmissione del Documento preliminare VAS agli Enti competenti, sono pervenuti i seguenti contributi istruttori, allegati alla Relazione del Responsabile del Procedimento (allegato B):

- ACQUE Spa – Servizi Idrici, “Contributo relativo a procedimento di formazione della seconda variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Fucecchio”, con prot. n. 515 del 8.01.2019 del Comune;
- Azienda USL Toscana centro, “*Seconda variante al RU del comune di Fucecchio, avvio del procedimento e documento preliminare di VAS. Contributo istruttorio*”, con prot. n. 7422 del 11.02.2019 della Città Metropolitana di Firenze;
- Arpat – Area Vasta Centro – Dipartimento del Circondario Empolese – Settore Supporto tecnico, “*Contributo istruttorio su documento preliminare di VAS relativo alla Seconda Variante al Regolamento Urbanistico*”, con prot. n.5292 del 16.02.2019 del Comune;

CONSIDERATO altresì che, a seguito all'istanza di convocazione della Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014:

- la Regione, con prot. n.3949 del 5.02.2019 del Comune, ha convocato, per il giorno 20/02/2019, la Conferenza di copianificazione di cui all'art.25 commi 3 e 4 della L.R. 65/2014, presso i locali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, dove sono convenute le Amministrazioni del Comune di Fucecchio, della Città Metropolitana di Firenze e della Regione Toscana;
- la Conferenza ha ritenuto le previsioni della Variante conformi a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014, con i “*Rilievi*” e le “*Conclusioni*” di cui al Verbale della riunione allegato alla Relazione del Responsabile del Procedimento (allegato B);

DATO ATTO che:

- in sede di Conferenza di copianificazione, per quanto riguarda le proposte di Variante nn.60, 92, 99, 103 e 105, la Regione ha stabilito che “*le previsioni (...) all'esterno del territorio urbanizzato, (...) non possono essere oggetto delle valutazioni della odierna Conferenza in quanto attengono a previsioni di carattere residenziale, seppur derivanti da interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. Ciò premesso, fin da adesso si può evidenziare la necessità di approfondimenti nelle fasi successive di adozione della variante, in relazione alla nuova collocazione dei*

volumi interessati da interventi di sostituzione edilizia/ristrutturazione urbanistica, in coerenza con quanto prescritto dall'art.11 c.3 del d.p.g.r. 32R/2017 e in particolare con l'integrazione paesaggistica del PIT";

- visto il pronunciamento della Regione, le suddette proposte non sono state ritenute pertinenti e accoglibili nell'ambito della redazione della Variante in oggetto, rinviandone la valutazione alla formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo da elaborare nel rispetto della L.R. 65/2014;

DATO ATTO altresì che:

- la *“Proposta di Variante del gruppo C - privati”*, che non costituisce rimedio giuridico a tutela degli interessi dei proponenti, ma mezzo di collaborazione con l'A.C. per la migliore formazione della Variante al R.U. alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi sancito dalla L. 241/1990, è stata esaminata, nel rispetto dell'interesse generale dello strumento della pianificazione urbanistica e della sua tenuta complessiva, ai sensi e per gli effetti:
 - ➔ dell' *“Atto di indirizzo”* di cui alla Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 2.03.2016 e delle integrazioni di cui alle deliberazioni della G.C. n. 13 del 25.01.2017, n.174 del 13.09.2017 e n.186 del 8.08.2018;
 - ➔ della Delibera della Giunta Comunale n.230 del 14.11.2018 di avvio del procedimento;
 - ➔ dei contributi istruttori di cui al procedimento di VAS;
 - ➔ del pronunciamento della Conferenza di copianificazione;
- il lavoro di contro-deduzione tecnica dell'Ufficio di Piano e SIT alla *“Proposta di Variante del gruppo C - privati”* ha avuto quindi i seguenti esiti:
 - ➔ *“già soddisfatte”*, le proposte di Variante nn.6, 7, 8, 61, 64, 90, 106 (totale proposte di Variante accoglibili n.7);
 - ➔ *“accoglibili”*, le proposte di Variante nn.9, 89 (totale proposte di Variante accoglibili n.2);
 - ➔ *“accoglibili parzialmente”*, le proposte di Variante nn.3, 4, 5, 13 e 41, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 76, 78, 82, 86, 93, 98, 100, 101, 102, 113 (totale proposte di Variante accoglibili parzialmente n.23);
 - ➔ *“non accoglibili”*, le proposte di Variante nn.11, 60, 63, 71, 75, 77, 79, 80, 81, 83, 84, 85, 87, 88, 91, 92, 94, 95, 96, 97, 99, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 114 (totale proposte di Variante non accoglibili n.31);
- gli esiti delle istruttorie sono stati acquisiti nella Relazione istruttoria e nelle singole schede del Registro istruttorio delle proposte di Variante e recepiti, quali contributi nell'ambito della formazione della Variante medesima, come da adeguata documentazione di raffronto predisposta dall'Ufficio:
 - ➔ Relazione istruttoria/Registro istruttorio;
 - ➔ Testo comparato estratto della *“A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati”*;
 - ➔ Testo comparato estratto della *“B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale”*;
 - ➔ Estratti cartografici di raffronto della *“B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni”*;
 - ➔ Testo comparato estratto delle *“B.4 Norme Tecniche di Attuazione”*;
 - ➔ Testo comparato estratto delle *“B.4.2 Schede normative e di indirizzo”*

progettuale”;

CONSIDERATO che, relativamente agli aspetti geologico-tecnici e idrologico-idraulici:

- la verifica della coerenza del R.U. con la proposta di Variante conduce al superamento dei seguenti elaborati del Regolamento:
 - C.1 Relazione geologico-tecnica;
 - C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R (Tavv. nord e sud);
- è stato redatto specifico studio idrologico-idraulico al fine di dimensionare gli interventi di compensazione e mitigazione del rischio idraulico nell’area produttiva di Ponte a Cappiano, rappresentato dai seguenti elaborati:
 - Relazione idrologico-idraulica;
 - “*Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Attuale - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 1);
 - “*Variante R.U. - Interventi di compensazione idraulica - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 2);
 - “*Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Progetto - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 3);

CONSIDERATO altresì che:

- la 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica riunitasi nelle sedute del 16.03.2019 e 19.03.2019, ha esaminato ed espresso parere sulle proposte di Variante, al fine dei successivi adempimenti da parte del Consiglio Comunale;
- l'esame delle proposte di Variante è avvenuto secondo i seguenti gruppi tematici:
 - *"Proposta di Variante del gruppo A - conciaro"*;
 - *"Proposta di Variante del gruppo B - ufficio"*;
 - *"Proposta di Variante del gruppo C - privati"*;
- l'Ufficio di Piano e SIT ha provveduto a supportare le riunioni della Commissione Consiliare esponendo le proposte proposte di Variante oggetto della seduta, e, quando necessario, a illustrare il contenuto della singola proposta di Variante avvalendosi di specifica Cartografia;
- gli esiti delle sedute sono stati acquisiti nei verbali di Commissione e nelle schede del Registro istruttorio delle proposte di Variante;
- la Commissione Consiliare ha conclusi i lavori con l'espressione del parere favorevole complessivo alla Variante al Regolamento Urbanistico e, relativamente alle singole proposte di Variante nn.1 (Proposta di Variante del gruppo A – conciaro), 2 (Proposta di Variante del gruppo B – ufficio), 3, 5 e 41, formulando proprie controproposte come riportate nelle schede istruttorie;

VISTO il DUP - “*Documento Unico di Programmazione*” - aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 27.12.2018, che prevede il programma 2 “*Governo del Territorio*” e l'azione n.A.1.3-i “*VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Predisposizione di varianti al R.U. approvato con Del. C.C. n. 22 del 14.05.2015*”;

VISTO il PEG - “*Piano Esecutivo di Gestione*”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 26.06.2018, che prevede l'azione “*VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Predisposizione di varianti al R.U. approvato con Del. C.C. n. 22 del*

14/05/2015” (n.2.A.1.11);

RITENUTO necessario predisporre gli atti necessari all'adozione della seconda Variante ordinaria al Regolamento Urbanistico attesa dai programmi strategici e operativi approvati dal Comune, sopra richiamati;

PRESO ATTO che:

- con nota del Comune di Fucecchio in data 26.03.2019, è stato effettuato al protocollo generale della Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Firenze il deposito delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche della Variante al R.U. in conformità con quanto previsto dal Regolamento approvato con D.P.G.R. 25/10/2011, n.53/R;
- con nota del 2.04.2019, acquisita al prot. 10725 del Comune di Fucecchio in data 2.04.2019, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ne ha attestato l'avvenuto deposito, assegnandole il n. 3553 del 27.03.2019;

PRESO ATTO altresì che la Conferenza di copianificazione svolta ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014, ha verificato che le previsioni proposte con la Variante in oggetto sono conformi al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico e che non sussistevano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e ha indicato gli interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio;

RILEVATO che l'adeguamento ai contenuti del provvedimento di cui al procedimento di VAS, delle relazioni istruttorie e dei pareri espressi dalla 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica nonché, più in generale, l'accoglimento delle proposte di Variante, comporta la modifica/sostituzione dei seguenti elaborati del R.U. vigente:

- A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati;
- B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale;
- B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv. 4, 5, 7, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20 scala 1:2000);
- B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000);
- B.3.1 Quadro generale della disciplina (Tavv. 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 14 in scala 1:5.000);
- B.4 Norme Tecniche di Attuazione;
- B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale;
- C.1 Relazione geologico-tecnica;
- C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R (Tavv. nord e sud);

VISTI gli elaborati costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico, predisposti dall'Ufficio (allegati D-R):

- Relazione istruttoria/Registro istruttorio;
- Testo comparato estratto della “A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati”;
- Estratto della “B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale”;
- Estratti cartografici di raffronto della “B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni”;
- Testo comparato delle “B.4 Norme Tecniche di Attuazione”;

- Testo comparato estratto delle “B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale”;
- “C.1 Relazione geologico-tecnica”;
- “C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R” (Tav. nord);
- “C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R” (Tav. sud);
- Relazione idrologico-idraulica;
- “Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Attuale - Zona Ponte a Cappiano” (Tav. 1);
- “Variante R.U. - Interventi di compensazione idraulica - Zona Ponte a Cappiano” (Tav. 2);
- “Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Progetto - Zona Ponte a Cappiano” (Tav. 3);

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all’art.18 della L.R. 65/2014 (allegato B);

VISTO il Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione di cui all’art.38 comma 2 della L.R. 65/2014 (allegato C) dal quale emergono le attività svolte;

VISTI gli elaborati redatti ai fini della VAS, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegati S-Z):

- “Rapporto Ambientale”;
- “Relazione di sintesi non tecnica”;
- “Studio di Valutazione di incidenza ambientale”;
- “Carta delle emergenze ambientali e delle risorse naturali” (Tav. 1);
- “Carta delle criticità del territorio” (Tav. 2);

VISTI:

- l’art.48 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 65/2017 e s.m.i.;
- i regolamenti attuativi della L.R.1/2005;
- la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ancorché non rilevante sotto il profilo contabile, in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, è comunque trasmessa, al Responsabile del servizio finanziario e al Segretario generale per il controllo di cui all’art. 11, comma 8, del vigente Regolamento Comunale del Sistema Integrato dei Controlli Interni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente del Settore 3 “Assetto del territorio e lavori pubblici” Arch. Marco Occhipinti, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere di regolarità contabile di cui all’art.49 del D.Lgs. 267/2000, poiché l’approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

ACQUISITO il parere favorevole in data 19.03.2019 da parte della III Commissione

Consiliare Permanente, denominata “Lavori Pubblici e Urbanistica”;

VISTO il verbale della Seduta del Consiglio Comunale, come da registrazione su supporto digitale e successivamente trascritto;

DATO ATTO che i Consiglieri presenti al momento della votazione sono quelli risultanti dalla tabella di seguito riportata:

Votazione	Presenti	Assenti
Banti Ido		A
Bonfantoni Francesco	P	
Cripezzi Emanuele		A
Del Rosso Aurora	P	
Gargani Fabio	P	
Genuino Gabriele		A
Giuggiolini Lisa		A
Innocenti Alessio	P	
Mainolfi Giuseppe		A
Mazzei Sabrina	P	
Padovani Marco		A
Proietti Romina	P	
Pagliaro Irene	P	
Talini Giulia		AG
Testai Simone		A
Toni Lorenzo	P	
Spinelli Alessio	P	

Consiglieri assegnati n. **17**

Presenti n. **9**

Assenti n. **8**

DATO ATTO della votazione resa nei modi e forme di legge, che ha l'esito sotto riportato:

		Votanti	
Presenti	Astenuti	Favorevoli	Contrari
9	0	9	0

DELIBERA

1. di adottare gli elaborati costituenti la seconda Variante al Regolamento Urbanistico, predisposti dall'Ufficio concordemente agli esiti del parere della 3° Commissione Consiliare Permanente - Lavori Pubblici e Urbanistica; elaborati allegati in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e composti da (allegato D-R):
 - o Relazione istruttoria/Registro istruttorio;
 - o Testo comparato estratto della “A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati”;
 - o Estratto della “B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale”;
 - o Estratti cartografici di raffronto della “B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni”;

- Testo comparato delle “*B.4 Norme Tecniche di Attuazione*”;
 - Testo comparato estratto delle “*B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale*”;
 - “*C.1 Relazione geologico-tecnica*”;
 - “*C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R*” (Tav. nord);
 - “*C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R*” (Tav. sud);
 - Relazione idrologico-idraulica;
 - “*Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Attuale - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 1);
 - “*Variante R.U. - Interventi di compensazione idraulica - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 2);
 - “*Variante R.U. - Pericolosità idraulica P.G.R.A. - Progetto - Zona Ponte a Cappiano*” (Tav. 3);
2. di prendere atto degli elaborati redatti ai fini della VAS (allegati S-Z):
- “*Rapporto Ambientale*”;
 - “*Relazione di sintesi non tecnica*”;
 - “*Studio di Valutazione di incidenza ambientale*”;
 - “*Carta delle emergenze ambientali e delle risorse naturali*” (Tav. 1);
 - “*Carta delle criticità del territorio*” (Tav. 2);
3. di prendere atto delle indagini geologico-tecniche e idrogeologico-idrauliche della Variante al R.U. che sono state depositate al protocollo generale della Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile di Firenze in conformità con quanto previsto dal Regolamento approvato con D.P.G.R. 25/10/2011, n.53/R e allegate in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato L-R);
4. di dare atto che la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all’art.18 della L.R. 65/2014 (allegato B) e il Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione di cui all’art.38 comma 2 della L.R. 65/2014 (allegato C), sono allegati, in originale, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di incaricare l'Arch. Marco Occhipinti dell'adozione degli atti conseguenti e necessari derivanti dall'adozione del presente atto;
6. di incaricare il Servizio Urbanistica affinché provveda:
- ad adeguare gli elaborati del R.U., conformemente agli elaborati di raffronto e alle risultanze istruttorie e conseguentemente all'adozione del presente atto, redigendo una versione aggiornata dei medesimi:
 - A.1.4 Schede Piani Attuativi realizzati;
 - B.1 Relazione generale e quadro previsionale strategico quinquennale;
 - B.2 Disciplina degli insediamenti esistenti e delle trasformazioni (Tavv. 4, 5, 7, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20 scala 1:2000);
 - B.3 Quadro generale della disciplina (Tavv. nord e sud in scala 1:10.000);
 - B.3.1 Quadro generale della disciplina (Tavv. 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 14 in scala 1:5.000);
 - B.4 Norme Tecniche di Attuazione;

- B.4.2 Schede normative e di indirizzo progettuale;
 - C.1 Relazione geologico-tecnica;
 - C.9 Carta della fattibilità geologica ai sensi del D.P.G.R. n.53/R (Tavv. nord e sud);
- ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014, a pubblicare sul B.U.R.T. l'avviso relativo all'adozione degli atti in oggetto, dandone contestuale comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze. Ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R. 10/2010, le consultazioni di cui all'art.25 della medesima Legge Regionale saranno effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art.19 della L.R. 65/2014 sulla Variante adottata;
7. di incaricare l'Ufficio di Piano e SIT di contro dedurre in ordine alle sole osservazioni, eventualmente pervenute decorso il termine di pubblicazione di cui all'art.19 della L.R. 65/2014, che risulteranno attinenti alle proposte di Variante in oggetto;
 8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Occhipinti;
 9. di dare atto, altresì, che il "Garante dell'informazione e della partecipazione" è il dipendente Geom. Teodoro Epifanio, istruttore tecnico del Servizio Urbanistica, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 230 del 14.11.2018;
 10. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Comune;
 11. di attestare che il presente atto è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal Regolamento U.E n. 679/2016 e dalla Deliberazione del Garante n.243/2014 avente a oggetto "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali" e che pertanto i dati personali ivi contenuti sono stati resi anonimi;
 12. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione "*Pianificazione e governo del territorio*" di "*Amministrazione Trasparente*"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.39 del D.lgs. 33/2013, secondo le modalità stabilite con direttiva interna del Responsabile della Trasparenza;
 13. di allegare al presente atto a formare parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art.49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modifiche e integrazioni.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di predisporre gli atti necessari all'adozione della seconda Variante al R.U. attesa dai programmi strategici e operativi approvati dal Comune, sopra richiamati, con successiva votazione resa nei modi e forme di legge che ha l'esito sotto riportato:

Presenti	Astenuti	Votanti	
		Favorevoli	Contrari
9	0	9	0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Francesco Bonfantoni

Il Segretario Generale
Roberta Gigoni